

## L'OASI SAN VINCENZO A TERRAMALA



### La storia

Nel 1986 i responsabili dei Gruppi Giovanili del Volontariato Vincenziano, suor Anna Cogoni e padre Sergio Visca, si resero conto della povertà morale di molti adolescenti di Cagliari. Ragazzi per i quali l'abbandono scolastico era una prassi normale; di conseguenza la loro vita si svolgeva nell'esperienza quotidiana dello sfruttamento, del furto, dell'emarginazione e persino della prostituzione minorile. La loro dimora abituale era la strada. L'incontro con questa situazione portò a raccogliergli la domenica pomeriggio nella casa provinciale delle Figlie della Carità, e poi in due salette messe a disposizione dall'Istituto Sacro Cuore, per stabilire con loro un rapporto di amicizia educativa. Gli spazi però erano ristretti. La Provvidenza venne incontro quando fu deciso di chiudere l'Istituto San Giuseppe. Si ottenne in quella circostanza la possibilità di adibire un piano della struttura per creare una scuola quotidiana che togliesse questi ragazzi dalla strada e li accogliesse per reimmetterli nel circuito sociale mediante un lavoro o una professione.



Questo fu l'inizio del "Centro Accoglienza San Vincenzo". La sua attività iniziò propriamente nel 1987 e, l'anno successivo, si costituì in associazione con atto notarile. Se nei primi tempi si andava ad invitare i ragazzi direttamente sulla strada, poi vi arrivarono spontaneamente o attraverso le visite alle famiglie povere da parte del Volontariato Vincenziano. Dapprima i ragazzi furono circa quaranta, poi si stabilizzarono intorno alla trentina. I ragazzi erano seguiti direttamente da suor Anna e padre Sergio, con la colla-



borazione di una trentina di volontari che, nell'arco di un anno, turnavano per assicurare l'insegnamento scolastico che doveva portare i ragazzi a conseguire la licenza media o superiore. Diversi ragazzi si sono diplomati ed ora lavorano, altri si sono anche iscritti all'università.

Attualmente continua ad operare un centro diurno con mensa per 20 ragazzi, svolto in collaborazione con i servizi sociali di Cagliari. Al mattino alcuni frequentano la scuola pubblica, al pomeriggio vengono presi in carico dal centro. Altri invece sono preparati direttamente dal centro per il conseguimento della licenza media. In quest'esperienza, tra le varie attività, sono stati organizzati corsi di informatica di base, di attività teatrale, musicale e sportiva. Dall'inizio dell'attività sono passati nel centro circa 800 ragazzi e 200 educatori.

### **Dal Centro di Accoglienza all'Oasi di Terramala**

Dal 1989 si presentò la necessità di avere una struttura per accogliere quei ragazzi che era bene staccare temporaneamente dalla famiglia. Si iniziò a prendere in affitto qualche camera. Quando però il comune di Cagliari, nel 1997, cominciò a chiedere di ospitare ragazzi affidati al servizio sociale dal Tribunale dei Minori, l'associazione comperò un appartamento in via Lanusei. Nello stesso tempo, la Provincia di Torino venne incontro a questa necessità ed offrì in comodato la struttura di Terra Mala. In tal modo, l'appartamento di via Lanusei fu adibito all'accoglienza temporanea di donne maltrattate con i loro bambini. In questa struttura sono passate dall'inizio dell'attività circa 110 persone.

Con la concessione in comodato nel 1997 da parte dei missionari dei terreni e dei fabbricati di Terra Mala, l'opera poté allargarsi, con la possibilità di accogliere ragazzi affidati dal Tribunale dei Minori, fra cui ragazzi dell'area penale in alternativa al carcere minorile. Per accompagnare questi ragazzi, vengono attivati corsi professionali di giardinaggio, di ortofrutticoltura e per operatori ambientali di disinfestazione.

Attualmente vi sono ospitate circa 20 persone, tra cui anche alcune mamme con bambini, non essendoci più spazio nella casa famiglia di via Lanusei. Da quando è stata aperta, la casa di Terramala ha ospitato circa 200 ragazzi, compresi i frequentatori dei corsi professionali. Nella struttura vi risiede stabilmente padre Sergio che assicura la continuità educativa per questi ragazzi.

